



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Provincia di Livorno

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 26 del 26/02/2025

OGGETTO: ULTERIORE MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE (IMU)

L'anno **2025** il giorno **ventisei** del mese di **Febbraio** alle ore **08:30**, nella Fattoria Arcivescovile, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Sono presenti, all'atto della votazione, i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA
BURRESI ILARIA	si
CALDERONE ENZO	si
CARRIERO CARLO	si
CHIRICI PAOLO	si
CLARA ALICE	si
D'APICE GRAZIANO	si
DONATI DANIELE	si
FABBIANI FRANCESCA	si
FERRETTI ROBERTA	si
FRANCHI DAVIDE SAMUELE	si
GHELARDINI FULVIO ALESSIO	si
GIANNETTI MATTEO	si
LAMPREDI ALESSIO	si

NOMINATIVO	PRESENZA
MISURI VALERIA	no
MONTAGNANI STEFANO	si
MUFFATO LORENZO	si
ONCINI RITA	si
PERNICI COSTANZA	si
PRINCIPI RUDY	si
PROFETI ANDREA	si
SCARASCIA STEFANO	si
SCHILLACI CRISTINA	si
TESTA ROBERTO	si
TULIN ALESSANDRO	si
MARABOTTI CLAUDIO	si

PRESENTI: 24 ASSENTI: 1

Si da atto che le Consigliere Clara Alice e Pernici Costanza hanno partecipato alla discussione e alla votazione della presente deliberazione in modalità videoconferenza collegandosi da remoto;

Partecipano gli assessori: Cantini Giacomo, Masoni Susanna, Quintavalle Giulia, Repeti Roberto, Rotelli Giulio, Santinelli Cristina, Settino Mario.

Assiste Il Segretario Generale Signora **Castallo d.ssa Maria**.

Alle ore **08:45** constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Burresi Ilaria nella sua qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ULTERIORE MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE (IMU)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera del Consiglio Comunale n. 145 del 30.12.2024 è stato modificato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale (IMU) provvedendo, fra l'altro ad inserire nell'art. 7 comma 1 disciplinante le agevolazioni, la lettera f) relativa alla fattispecie delle unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze, concesse in locazione e destinate a persone assistite per disagiate condizioni sociali e/o economiche attestate dal Servizio Sociale Territoriale, per la quale l'aliquota può essere ridotta sino all'azzeramento;

Dato atto che in sede di discussione della delibera suddetta è stato presentato un emendamento da parte del gruppo del Partito Democratico, con il quale è stato proposto di introdurre i termini "con canone equo o concordato" tra "concesse in locazione" e "destinate a persone assistite ..";

Dato atto che tale emendamento non è stato sottoposto a votazione nella seduta di approvazione del regolamento IMU, in quanto per lo stesso è necessario acquisire il parere obbligatorio dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 numero 7 TUEL;

Ritenuto l'emendamento opportuno al fine di evitare abusi dell'agevolazione introdotta, limitando la stessa alle ipotesi di rapporti contrattuali effettivamente favorevoli alle persone in stato di disagio economico sociale;

Valutato, tuttavia, che l'agevolazione si applica, oltre che all'ipotesi di contratto stipulato direttamente tra privati, anche alle fattispecie nelle quali il contratto di locazione sia stipulato tra il privato e il gestore dell'emergenza abitativa per conto dell'ente e che non sempre il gestore riesce a reperire sul mercato immobili da destinare all'emergenza abitativa nella forma del contratto di locazione a canone concordato, stipulando talvolta contratti di locazione ordinari, seppure con canoni economicamente ragionevoli;

Ritenuto, pertanto, più opportuno emendare l'art. 7 comma 1 lettera f) introducendo il limite rappresentato dalla tipologia di contratto a canone equo o concordato alla sola ipotesi di stipulazione del contratto tra privati;

Richiamato l'art. 52 comma 1 D. Lgs. n. 446/1997 ai sensi del quale i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamato, altresì, l'art. 3 della L. n. 212/2000 ai sensi del quale "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 151 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui gli enti locali approvano il bilancio di previsione finanziario, con un orizzonte temporale almeno triennale, entro il termine del 31 dicembre dell'anno precedente, termine che può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in presenza di motivate esigenze;

Visto il decreto del 24 dicembre 2024 con il quale il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28

febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 18.08.2000 n.267);

Valutato, quindi, per le motivazioni espresse in precedenza, di apportare al Regolamento la modifica riportata nell'Allegato 1, parte integrante sostanziale alla presente deliberazione;

Valutato, conseguentemente, di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), nel testo modificato, come risultante dall'Allegato 2, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Dato atto degli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Risorse e Controllo in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Acquisito il parere dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L., sul regolamento allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto della necessità di provvedere all'immediata eseguibilità della presente ex art. 134 del T.U.E.L., al fine di consentire l'entrata in vigore del regolamento allegato dal 1° gennaio 2025;

Dato atto che la Consigliera Clara Alice, ad avvenuta chiusura della votazione elettronica, dichiara che il suo voto in merito alla proposta è da considerarsi favorevole;

Preso atto da parte del Segretario Generale di quanto dichiarato dalla Consigliera Clara Alice, si riporta la seguente votazione:

Con n. 19 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Calderone Enzo, Ferretti Roberta, Lampredi Alessio, Scarascia Stefano, Testa Roberto) e nessun astenuto su n. 24 votanti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intendono ivi richiamate ed approvate;

Di approvare, per le motivazioni espresse in precedenza, di apportare al Regolamento le modifiche puntualmente dettagliate nell'Allegato 1, parte integrante sostanziale alla presente deliberazione;

Di approvare, conseguentemente, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), nel testo modificato, come risultante dall'Allegato 2, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Di disporre l'entrata in vigore dell'integrazione ivi rappresentata a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, mediante pubblicazione sul portale del federalismo fiscale secondo le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa in materia, nonché secondo le specifiche tecniche dettate dal D.M. 20.07.2021;

Di pubblicare il presente atto anche sul sito web istituzionale del comune secondo quanto previsto in materia di Amministrazione Trasparente dal D. Lgs. 33/2013.

Di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso entro 60 giorni dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, ai sensi D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, disciplinato dal D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, che ha riportato la sopra indicata votazione anche ai fini di tale dichiarazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente del Consiglio
Burrelli Ilaria

Il Segretario Generale
Castello d.ssa Maria